



# **Centrale Unica di Committenza dell'Acquese**

## *Provincia di Alessandria*

**Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cassine, Masone, Mele,  
Ponzzone, Rossiglione, Strevi e Terzo**  
**c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)**

---

### **Determinazione n.45 del 03/08/2021**

**OGGETTO: COMUNE DI ACQUI TERME. GARA EUROPEA DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL COMPLESSO POLISPORTIVO COMUNALE MOMBARONE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CIG 8859040713. APPROVAZIONE ATTI DI GARA.**

### **LA CO RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC**

*Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum rep.10339 del 21/04/2016; ai quali a seguito di delibera C.C.nr.54 del 20/12/2016 il Comune di Masone (GE) è entrato a far parte della CUC dell'Acquese così pure il Comune di Mele (GE) con il provvedimento C.C. nr.48 del 20/12/2016 secondo addendum re.10460/2018.Inoltre con la delibera C.C.n.5 del 26/02/2019 di modifica durata della convenzione sino al 31/10/2024 è stata ratificata l'adesione del Comune di Cassine a far parte della CUC dell'Acquese. In ultimo con delibera C.C.nr.11 del 23/05/2020 si è convenzionato il Comune di Rossiglione.*

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C.del Comune di Acqui Terme n. 220 del 3/12/2015 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

#### **PREMESSO CHE:**

- con convenzione rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, poi ampliata come sopra esplicitato;
- con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;

- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;

**PREMESSO CHE:**

- Il compendio immobiliare oggetto della presente concessione è sito nel territorio del Comune di Acqui Terme, piazza Martiri delle Foibe, 4, zona periferica a prevalente destinazione residenziale nella quale trovano ubicazione, oltre ad immobili ad uso abitativo ed al suddetto centro sportivo, edifici per l'istruzione scolastica e la formazione professionale ed attività agricole.
- L'impianto sportivo, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, viene storicamente considerato il centro poli sportivo del territorio, finalizzato all'attività agonistica, dove anche i paesi della Valbormida acquese, trovano nel centro, un punto di riferimento per l'attività sportiva multidisciplinare tanto che, per l'esistenza dell'impianto e grazie alla sua eccellente configurazione, è stato negli anni, sede di alcune manifestazioni sportive giovanili divenute celebri e modello per altri eventi analoghi a livello nazionale ed internazionali come ad esempio il Torneo internazionale Summervolley di pallavolo giovanile (dal 1997), il Torneo internazionale di Badminton (dal 1999), la festa regionale del C.S.I. Nel corso degli anni il centro è stato anche utilizzato per i ritiri precampionato da parte di club professionistici di calcio.
- L'impianto sportivo di Mombarone, esplicandosi attraverso numerose funzioni quali l'organizzazione tecnica dell'attività sportiva, la conduzione edilizia dell'immobile, l'organizzazione dell'aspetto promozionale, appartiene alla fattispecie degli "impianti con rilevanza economica" e pertanto l'affidamento della sua gestione rientra nella categoria delle "Concessioni di servizi" di cui all'art.3 del Codice dei contratti pubblici e deve avvenire nel rispetto dei disposti di cui all'art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 con applicazione delle parti I e II del Codice stesso;
- Lo scopo della presente concessione riguarda la gestione, l'utilizzo, la conservazione ed il miglioramento della struttura e degli impianti sportivi anche attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione, come meglio esplicitato nel capitolato speciale d'onere e sui allegati predisposti dal Comune di Acqui Terme;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Acqui Terme n.32 del 28/07/2021 con la quale è stato disposto di affidare a terzi in concessione, il servizio di gestione dell'impianto sportivo di Mombarone, nonché di approvare il progetto di concessione del servizio denominato " GESTIONE DEL COMPLESSO POLISPORTIVO COMUNALE MOMBARONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE" predisposto ai sensi dell'art.23 comma 15 del Codice dagli Uffici Patrimonio ed Ufficio Tecnico e nello specifico caso è composto da: 1) Capitolato speciale d'onere che funge anche da relazione illustrativa del contesto in cui il servizio è inserito con i seguenti allegati: A "elenco dotazioni ed attrezzature" ; allegato B Planimetria identificativa; allegato C Bozza di convenzione; allegato D Matrice dei rischi; allegato E PEF; 2) Progetto di fattibilità tecnico-economica (allegato F) predisposto dall'Ufficio Tecnico avente titolo:"Rifacimento blocco spogliatoi LOTTO F ed adeguamenti impiantistici vari che il concessionario dovrà obbligatoriamente realizzare a propria cura e spese per un importo di Euro 600.000 IVA e spese tecniche comprese;

VISTI e richiamati il suddetto capitolato prestazionale e suoi allegati che contengono la regolamentazione contrattuale della concessione, illustrando quantità, caratteristiche e prestazioni da intendersi minime ed inderogabili:

- il valore stimato della Concessione determinato ai sensi dell'art.167 comma 4 del Codice è pari ad Euro 8.654.500 al netto dell'IVA ed è pertanto sopra soglia comunitaria ex art.35 comma 1 lett.a) dello stesso Codice; mentre la durata della concessione, come risultante dal P.E.F., viene stabilita in 20 (venti) anni a cui vanno addizionati i sei mesi di eventuale proroga tecnica ex art.106 comma 1 del Codice;
- la concessione in oggetto, si inserisce in un articolato progetto di interventi finalizzati ad una riqualificazione complessiva dell'area tesa ad ottenere un restauro e risanamento conservativo del complesso e a renderlo adeguato rispetto alle nuove normative impiantistiche di settore. Pertanto, all'art.2 del capitolato speciale d'onere, si evidenziano una serie di interventi di riqualificazione, promossi e totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale e che si sintetizzano in :a)

PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO dell'importo complessivo di Euro 1.200.000 che verrà a breve appaltato, b) proposta di partenariato recentemente pervenuta di PROJECT FINANCING DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA il cui iter di verifica è attualmente in corso di ultimazione e la qual proposta prevede la sostituzione dei serramenti del Palazzetto e della piscina coperta; la sostituzione della copertura del palazzetto; il rifacimento del manto di copertura della piscina; la realizzazione di cappotto interno della zona piscina; l'installazione di strumenti di contabilizzazione termica; e c) PROGETTO DI ADEGUAMENTO E DI MESSA A NORMA ANCHE AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI DI CUI AL DPR 151/2011 dell'importo complessivo di Euro 600.000 IVA compresa in corso di predisposizione da parte di tecnico abilitato;

— allo scopo di rafforzare il consistente programma di ammodernamento dell'impianto da parte dell'Amministrazione Comunale e raggiungere l'obiettivo di un impianto efficiente e sicuro, all'affidatario della Concessione, come da art.4 del capitolato, viene richiesto obbligatoriamente di realizzare a propria cura e spese per un importo di Euro 600.000 IVA e spese tecniche comprese: il già menzionato progetto di Rifacimento blocco spogliatoi LOTTO F ed adeguamenti impiantistici vari. Viene anche indicato altresì quale ulteriore intervento di migliorativa facoltativa, il "RIFACIMENTO DEL FONDO DELLA PISTA ESTERNA DI ATLETICA" per un importo di Euro 583.000 IVA compresa;

— ai sensi dell'art.171 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si evidenzia che la Concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario proposto dal concessionario, in sede di gara ed al rispetto dei tempi previsti dallo stesso, nonché dagli altri documenti contrattuali per la realizzazione degli investimenti;

— all'art.7 del capitolato, tenuto presente il valore della concessione, in considerazione dell'interesse pubblico perseguito, degli obblighi e degli interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo posti a carico del Concessionario, viene stabilito un canone annuo calcolato come segue: A) il canone annuo da corrispondere per i primi cinque anni è quantificato simbolicamente in Euro 1,00 (un Euro) oltre IVA aumentato del rialzo percentuale offerto in sede di gara. B) il canone annuo da corrispondere dal sesto anno fino alla scadenza della concessione, viene stabilito in Euro 5.000 (Euro cinquemila/00) aumentato del rialzo percentuale offerto in sede di gara;

— al successivo art.8 del capitolato viene indicato il contributo in conto gestione a carico dell'Amministrazione, ex art. 165 comma 2 del Codice, che il Comune definirà con il Soggetto Promotore e/o aggiudicatario del PROJECT FINANCING DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. L'Amministrazione si farà carico direttamente delle spese di gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento e di quelle per la gestione calore fino ad un massimale annuo di Euro 160.000 per i primi 15 anni di durata della Concessione e di Euro 115.000 per gli anni residui di durata della Concessione. I predetti importi di massima potranno essere ulteriormente ridotti a seguito dell'aggiudicazione del PROJECT FINANCING DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA;

— La gestione, riassuntivamente, è comprensiva di tutti gli oneri connessi alla apertura/chiusura e custodia, alla manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili e di tutte le spese di gestione della struttura, (approvvigionamenti, acqua, energia elettrica, tributi vari, polizza assicurativa furto e incendio etc...), secondo le modalità e le condizioni descritte nel capitolato speciale d'oneri, mentre l'Amministrazione Comunale, si farà carico direttamente delle spese di gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento e di quelle per la gestione calore.

— Il Concessionario dovrà svolgere la propria attività con la diligenza del buon padre di famiglia in modo da assicurare l'ottimale funzionamento e manutenzione ordinaria degli impianti e di tutti i beni mobili e immobili in dotazione. Il Concessionario ha la responsabilità del custode, ai sensi e per gli effetti dell'art.1768 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Civile, ed ha l'obbligo di vigilare sull'impianto sportivo durante il suo utilizzo, indipendentemente dal soggetto che lo sta utilizzando.

— a tal fine, in piena coerenza con i disposti di cui all'articolo 51 del D. Lgs n. 18 aprile 2016 n. 50, non si ritiene opportuno suddividere in lotti la concessione di cui trattasi in ragione della necessità: a) di rendere le prestazioni agli utenti in modo integrato ed omogeneo; b) di ottimizzare la gestione economico-finanziaria degli impianti al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario della medesima concessione.

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n.50 (di seguito Codice) avente ad oggetto: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura" così come integrato dal D.lgs n.56/2017 (correttivo) E MODIFICATO MEDIO TEMPORE dal D.L.32/2019 (CD.Sblocca cantieri), convertito con modificazioni nella Legge 14/06/2019 n.55;

VISTA la determina a contrarre del Comune di Acqui Terme Ufficio Tecnico nr.592/2021, con la quale si dispone di indire, apposita procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.35 e dell'art. 60 e quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di quanto trattasi;

PRESO ATTO che, relativamente alla fattispecie di concessione, ai sensi dell'art.16 della legge regione Piemonte n.23 del /01/102020 "Norme in materia di promozione ed impiantistica sportiva" possono partecipare: 1) le Società/Associazioni Sportive affiliate alle Federazioni Sportive del CONI e/o agli Enti di Promozione Sportiva; le discipline sportive associate, le Federazioni Sportive del CONI; gli Enti di Promozione Sportiva; le associazioni che operano nel settore dello sport e tempo libero; le associazioni che abbiano nel loro oggetto sociale la gestione dell'impiantistica sportiva. Indi 2) gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del Codice - lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) che abbiano nel loro oggetto sociale la gestione dell'impiantistica sportiva; 3) gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui all'art. 45 del Codice, comma 2 - lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico) oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, che abbiano nel loro oggetto sociale la gestione dell'impiantistica sportiva.

DATO ATTO degli obblighi di pubblicità legale, indicati nell'art. 73, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e smi e dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 che definisce, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza;

CHE come già emarginato, la Centrale unica di Committenza CUC dell'Acquese, per quanto trattasi, svolgerà, l'intera procedura di gara per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l'utilizzazione della piattaforma: **appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti** conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

STANTE pertanto l'urgenza di procedere, da parte della CUC dell'Acquese, con la redazione della documentazione di gara secondo quanto disposto dalla su emarginata determina a contrattare del Comune di Acqui Terme nr.592/2021, mentre lo stesso Comune, successivamente, provvederà ad assumere relativo impegno di spesa per adempiere alla pubblicità legale sotto specificata;

RITENUTO, doveroso provvedere all'approvazione definitiva degli atti necessari all'avvio del procedimento di gara, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme e consistenti nel:  
Bando di gara secondo il modello europeo, relativo Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE; dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Bando di gara sopra soglia comunitaria, relativo Disciplinare di gara, Patto di integrità, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta ed altri allegati all'istanza: modello RTI e modello per consorzi, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016), CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI e relativi allegati: allegato A) Elenco dotazioni e attrezzature; allegato B) planimetria; allegato C) schema di contratto; allegato D) Matrice dei rischi; allegato E) P.E.F.di massima, allegato F) PROGETTO

DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA composto a sua volta da: Relazione tecnico illustrativa, quadro economico, stima dei lavori, inquadramento catastale, planimetria generale, planimetria lotto F.

- CHE ai sensi degli artt.72 e 73 del Codice dei contratti pubblici il bando di gara sarà pubblicato:  
 Sull'Albo pretorio del Comune di Acqui Terme;  
 - Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea  
 - Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per estratto;  
 - Sul sito del Comune di Acqui Terme e della CUC: [www.comune.acquiterme.al.it](http://www.comune.acquiterme.al.it);  
 - per estratto su nr.2 quotidiani nazionali e n.2 quotidiani regionali.

## D E T E R M I N A

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. Di procedere, per il Comune di Acqui Terme ad indire come si indice per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo di Mombarone, una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art.35 e dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, mentre il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art 95 comma 2 e 6 del medesimo Codice, secondo i criteri specificati al successivo punto del presente dispositivo, nonché con eventuale verifica di congruità delle offerte secondo quanto stabilito dall'art. 97 del Codice, il tutto in ossequio alla determina a contrarre del Comune di Acqui Terme nr.592/2021;
3. Di precisare altresì che l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del già citato art.95 del Codice. Il contratto sarà quindi affidato in base ai seguenti elementi di valutazione ELEMENTI qualitativi (offerta tecnica-organizzativa) fino a punti 90/100 ed ELEMENTI quantitativi (offerta economica ) fino a punti 10/100 come da tabella:
- 4.

<b>SUB ELEMENTI QUALITATIVI OFFERTA TECNICA</b>			
	<b>PARAMETRI PER L'AGGIUDICAZIONE</b>	<b>PUNTI MASSIMI</b>	<b>CRITERIO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b>
	<b>ELEMENTI OFFERTA TECNICA</b>	MAX PUNTI 90	
<b>Sub.1</b>	<b>MODALITÀ DI GESTIONE OPERATIVA IMPIANTO SPORTIVO</b>		<b>Max 30 punti di cui:</b>
<b>Sub 1.a</b>	Attività di segreteria con misurazione di gradimento del servizio	max 8 punti (discrezionali)	modalità di gestione di un servizio di segreteria rivolto all'utenza al fine di fornire informazioni al pubblico, procedere all'iscrizione di corsi ed altre iniziative, riscuotere le tariffe. Modalità di misurazione della qualità e del gradimento delle prestazioni erogate nell'ambito della concessione
<b>Sub 1.b</b>	Piano della manutenzioni ordinarie	Max 22 punti (discrezionali)	descrizione della programmazione delle attività di manutenzione ordinaria delle strutture, dell'impiantistica e delle pertinenze esterne, rispetto alle condizioni minime prescritte nel capitolato speciale d'oneri della concessione.

<b>Sub.2</b>	<b>ULTERIORI INVESTIMENTI MIGLIORATIVI ED INTEGRATIVI</b>	<b>Max 20 punti (discrezionali)</b>	<b>Ulteriori investimenti</b> migliorativi oltre agli investimenti obbligatori già richiesti negli atti di gara che il concorrente ritiene funzionali al proprio piano gestionale. Ogni intervento è valutato - indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, elemento non rilevante in questo contesto - in ragione della sua completezza espositiva, concreta prospettiva di massima valorizzazione della struttura, coerenza con le attività proposte.
<b>Sub.3</b>	<b>MODALITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO</b>		<b>Max 40 punti di cui:</b>
<b>Sub 3.a</b>	Valutazione complessiva in termini di differenziazione dell'offerta in relazione alle possibili caratteristiche delle fasce di utenza	max 15 punti (discrezionale)	Si valuterà la proposta in base alle proposte differenziate nelle varie fasce di utenza
<b>Sub 3.b</b>	ATTIVITA' LUDICO AGGREGATIVE ANCHE NEL PERIODO ESTIVO	Favore di Minori	Max 5 punti (punteggio quantitativo)
		Diversamente abili	1 punto per ogni iniziativa Max 5 punti (punteggio quantitativo)
		Famiglie	1 punto per ogni iniziativa Max 5 punti (punteggio quantitativo)
<b>Sub 3.c</b>	TEAM ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE DEDICATO	Max 10 punti (discrezionale)	organigramma comprensivo di curriculum, numero di istruttori, allenatori e specializzazioni
	<b>TOTALE</b>	<b>MAX PUNTI 90</b>	
<b>SUB ELEMENTI QUANTITATIVI OFFERTA ECONOMICA</b>			
<b>N.</b>	<b>PARAMETRI PER L'AGGIUDICAZIONE</b>	<b>PUNTI MASSIMI</b>	<b>CRITERIO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b>
1	RIALZO PERCENTUALE	<b>MAX. 10 PUNTI</b>	

5. Viene, inoltre, prevista la soglia di sbarramento, nonché disposto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e ritenuta congrua e non anomala;
6. di dare atto come già precisato nel capitolato speciale d'onere che come recita lo stesso art. 95 al comma 10 bis, "La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici". Pertanto, nel caso di specie, la presente ponderazione fortemente orientata a favore della componente tecnico-qualitativa, costituisce il frutto di una valutazione ampiamente esplicitata nel più volte menzionato Capitolato, che essendo in linea con il chiaro favor legislativo (cfr TAR Liguria Genova 17/02/2020 n.125) per

- gli elementi qualitativi dell'offerta, appare immune da censure di manifesta illogicità o irragionevolezza;
7. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art.51 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i non si ritiene opportuno suddividere in lotti la concessione di cui trattasi in ragione della necessità: a) di rendere le prestazioni agli utenti in modo integrato ed omogeneo; b) di ottimizzare la gestione economico-finanziaria degli impianti al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario della medesima concessione.
  8. di approvare in via definitiva gli atti di gara necessari all'avvio del procedimento per l'affidamento di quanto trattasi, predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme. e consistenti nel: Bando di gara secondo il modello europeo, relativo Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE; dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Bando di gara sopra soglia comunitaria, relativo Disciplinare di gara, Patto di integrità, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta ed altri allegati all'istanza: modello RTI e modello per consorzi, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016), CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI e relativi allegati: allegato A) Elenco dotazioni e attrezzature; allegato B) planimetria; allegato C) schema di contratto; allegato D) Matrice dei rischi; allegato E) P.E.F. di massima, allegato F) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA composto a sua volta da: Relazione tecnico illustrativa, quadro economico, stima dei lavori, inquadramento catastale, planimetria generale, planimetria lotto F.
  9. Di precisare che ai sensi degli artt.72 e 73 del Codice dei contratti pubblici il bando di gara sarà pubblicato:  
Sull'Albo pretorio del Comune di Acqui Terme;  
— Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea  
— Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per estratto;  
— Sul sito del Comune di Acqui Terme e della CUC: [www.comune.acquiterme.al.it](http://www.comune.acquiterme.al.it);  
— per estratto su nr.2 quotidiani nazionali e n.2 quotidiani regionali;
  10. Di ribadire che l'impegno di spesa per la predetta pubblicità legale sarà assunto con apposito provvedimento dal Comune di Acqui Terme e secondo il decreto MIT del 2/12/2016, detta spesa oltre agli oneri già sostenuti o da sostenere per l'attività di espletamento della presente procedura, verrà comunicato e sostenuto dall'aggiudicatario, in ottemperanza all'art.216 comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art.5 del decreto MIT 2/12/2016;
  11. Di dare atto che ai sensi della vigente convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016, competono alla CUC dell'Acquese gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino alla proposta di aggiudicazione, restando quindi in capo al Comune avvalso (Acqui Terme) tutte le attività connesse alla gestione delle fasi successive riguardanti l'aggiudicazione definitiva ed efficace nonché la stipula del contratto;
  12. Di trasmettere il presente provvedimento, al Comune di Acqui Terme per gli adempimenti di competenza nonché nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.-

**LA CO RESPONSABILE CUC DELL'ACQUESE  
TRUCCO RAG. SILVIA**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]